

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di CASALE SUL SILE

Organo di Revisione

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge, nonché al relativo documento unico di programmazione;
- visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dalla Commissione Arconet: il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al d.lgs.vo 118/2011);
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, nonché sul relativo documento unico di programmazione, del Comune di Casale sul Sile, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 01 dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Costante Mosca



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

- Gestione dell'esercizio 2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

- verifica equilibrio ed in conto capitale
- verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate
- verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- verifica coerenza interna
- verifica coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mosca Pietro Costante, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 25 novembre 2015 lo schema del bilancio di previsione 2016-2018, completo di documento unico di programmazione, approvati dalla Giunta Comunale in 19.11.2015 con delibera n. 134 e relativi seguenti allegati obbligatori:

- nota integrativa al bilancio;
- lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014 dei consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Rilevato che la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione al cui interno è contenuto:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, art. 91 del TUEL;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.1.12015 e allegato alla delibera di Giunta Comunale nr. 137 di approvazione dello schema di bilancio2016-2018, nota integrativa e documento unico di programmazione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 38 del 25.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.613.444,99	1.933.522,10	2.526.476,22
Anticipazioni			

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

1. Entrate previsioni di competenza

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.155,16	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	541.144,40	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.909.500,00	3.929.500,00	3.929.500,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	238.000,00	238.000,00	238.000,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	482.997,84	452.053,00	480.053,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	404.755,60	364.000,00	364.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	783.747,00	783.747,00	783.747,00
9				
TOTALE TITOLI		5.819.000,44	5.767.300,00	5.795.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.374.300,00	5.767.300,00	5.795.300,00

2. Spese previsioni di competenza

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.370.453,00	4.333.353,00	4.350.253,00
		di cui già impegnato*	370.673,55	129.984,59	3.366,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	968.400,00	386.500,00	386.500,00
		di cui già impegnato*	541.144,40	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	251.700,00	263.700,00	274.800,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	783.747,00	783.747,00	783.747,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.374.300,00	5.767.300,00	5.795.300,00
		di cui già impegnato*	911.817,95	129.984,59	3.366,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.374.300,00	5.767.300,00	5.795.300,00
		di cui già impegnato*	911.817,95	129.984,59	3.366,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel 2016 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di € 541.144,40, riferito alle spese correnti è iscritto l'importo di € 14.155,16.

3. ENTRATE - PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.300.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.363.979,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	256.768,73
3	<i>Entrate extratributarie</i>	503.564,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	526.717,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	87.759,15
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	783.747,00
TOTALE TITOLI		6.522.536,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.822.536,71

4. SPESE - PREVISIONI PER CASSA

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2016
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	5.154.660,84
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	574.106,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	251.700,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-
6	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	803.455,31
	TOTALE TITOLI	6.783.922,15

5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016-2018

Equilibrio corrente

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		*			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.155,16	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.630.497,84	4.619.553,00	4.647.553,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.370.453,00	4.333.353,00	4.350.253,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			5.000,00	6.000,00	7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		251.700,00	263.700,00	274.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.500,00	7.500,00	7.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			7.500,00	7.500,00	7.500,00

*Il fondo di cassa iniziale ammonta ad Euro 2.300.000,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	541.144,40	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	404.755,60	364.000,00	364.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	968.400,00	386.500,00	386.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 7.500,00	- 7.500,00	- 7.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-

6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	68.000,00	117.200,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale altri enti pubblici	0,00	0,00
Per altri contributi straordinari dallo Stato	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	45.000,00	45.000,00
Contributi da privati	0,00	0,00
Per contributi straordinari da altri soggetti	0,00	0,00
Totale	113.000,00	162.200,00

7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	40.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	40.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	8.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	32.000,00

8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa per l'anno 2016 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2015 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	22.500,00	
- fondo pluriennale vincolato	541.144,40	
- contributo permesso costruire/accordi urb.	370.755,60	
- altre risorse	34.000,00	
Totale mezzi propri		968.400,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali/provinciali/comunitari	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	968.400,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	968.400,00

sbilancio	-
------------------	----------

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni di bilancio 2016-2018 siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 30.09.2015 e dovrà rimanere pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e, per continuità e completezza di informazioni, anche lavori di importo inferiore;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione.

9.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel Documento Unico di Programmazione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione di spesa è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

10. Verifica della coerenza esterna

10.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con decreto legge 19 giugno 2015, nr. 78 - convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2015, nr. 125 - viene rideterminato il saldo obiettivo in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19.02.2015; per il Comune di Casale sul Sile

viene rideterminato il saldo obiettivo per ciascuno degli anni 2016-2017 e 2018 in € 205mila, a cui va dedotto l'ammontare dell'accantonamento annuale al fondo crediti dubbia esigibilità, come ribadito all'art. 1 – comma 1 – del citato D.L.78/2015.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili, espressi in migliaia di euro:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2016	214	200	14
2017	217	199	18
2018	218	198	20

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario sulla scorta delle indicazioni del settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate di natura tributarie

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni 2015:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.M.U.	896.679,69	1.000.000,00	1.000.000,00
I.C.I. recupero evasione	20.472,27	40.000,00	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	952.517,00	930.000,00	910.000,00
Quota 5 per mille	5.000,00	0,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	
TOSAP	43.432,56	45.000,00	45.000,00
TA SI	1.272.915,03	1.300.000,00	1.300.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	752.164,58	583.700,00	582.000,00
Diritti pubbliche affissioni	1.074,49	2.500,00	2.500,00
Totale entrate di natura tributaria	3.974.255,62	3.931.200,00	3.909.500,00

La Giunta Comunale nella proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016-2018 ha ritenuto di confermare le aliquote e tariffe vigenti, richiamate le proprie delibera nr,. 77 e 79 del 2 luglio 2015, in materia di i servizi comunali, trasporto scolastico, servizi amministrativi in materiale edilizia ed urbanistica, ecc. e cimiteriali anche per l'anno 2016. Inoltre, ha ritenuto confermare le vigenti aliquote e tariffe dei seguenti tributi comunali: IMU, TASI e addizionale comunale all'IRPEF.

Imposta municipale propria

Il gettito, previsto in euro 1.000.000,00 è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote 2015 che saranno confermate anche il 2016.

L'importo della previsione in entrata è rilevato al netto dell'importo da versare al bilancio dello Stato e trattenuto dall'Agenzia delle entrate come disposto dall'art.6 del d.l. n.16 del 6/3/2014.

Nella spesa è prevista la somma di euro 8.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto per l'anno 2016 in euro 2.740.000,00 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Per l'anno 2016 è confermata l'aliquota vigente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2016 tenendo conto dell'importo complessivo che si stima di incassare per IMU, al netto della riduzione che si stima di subire nei trasferimenti erariali.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota stabilita per l'anno 2016 è quella vigente nel 2015.

La proposta di Legge di Stabilità per il 2016 predisposta dal Governo ed ora all'esame del Parlamento prevede l'abrogazione dell'applicazione della TASI sulla prima casa di abitazione, con erogazione da parte dello Stato di un contributo a pareggio del gettito 2015 di tale tributo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per l'anno 2016 sulla base della conferma delle tariffe in vigore.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione per l'anno 2016 è di euro 40.000,00.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Recupero evasione ICI/IMU	20.472,27	40.000,00	40.000,00
Recupero evasione altri tributi	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimenti erariali sono limitati a: € 10.000,00 per rimborso spese r.s.u. relative ai plessi scolastici, € 18.000,00 rimborso spese per pasti insegnanti scuole dell'obbligo, € 7.000,00 per contributo sui libri di testo ed € 40.000,00 per rimborso introiti imu a vario titolo.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per l'anno 2016 in euro 68.000,00 e sono specificatamente destinati a spese per € 117.200,00.=

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati con atto G.C. n. 133 del 19.04.2015 per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato la quota vincolata pari ad € 22.500,00= alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità ed infrastrutture", Macroaggregato 3 "Acquisto beni e servizi".

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Preventivo 2015	Previsione 2016
41.222,39	45.000,00	45.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.000,00.=

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per titoli e macroaggregati sono:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.302.900,00	1.302.900,00	1.302.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	103.600,00	103.600,00	103.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.783.296,00	1.761.696,00	1.792.296,00
104	Trasferimenti correnti	788.600,00	783.600,00	783.600,00
107	Interessi passivi	250.090,00	236.000,00	223.350,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	141.967,00	145.557,00	144.507,00
100	Totale TITOLO 1	4.370.453,00	4.333.353,00	4.350.253,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	943.400,00	361.500,00	361.500,00
204	altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
205	Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
200	Totale TITOLO 2	968.400,00	386.500,00	386.500,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	251.700,00	263.700,00	274.800,00
400	Totale TITOLO 4	251.700,00	263.700,00	274.800,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	502.747,00	502.747,00	502.747,00
702	Uscite per conto terzi	281.000,00	281.000,00	281.000,00
700	Totale TITOLO 7	783.747,00	783.747,00	783.747,00
	TOTALE	6.374.300,00	5.767.300,00	5.795.300,00

SPESE CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle previsioni per l'anno 2016 delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2014 ed il previsionale 2015, segnalando che i dati relativi agli anni 2014 e 2015 sono classificati per intervento mentre quelli dell'anno 2016 sono classificati per macroaggregati e, quindi, non sono perfettamente omogenei:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Personale/redditi di lavoro dipendente	1.222.749,23	1.364.300,00	1.302.900,00
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	93.428,35	118.500,00	
Prestazioni di servizi/acquisto beni e servizi	1.325.467,46	1.626.720,15	1.783.296,00
Utilizzo di beni di terzi	150.205,18	150.971,00	
Trasferimenti	757.116,84	865.300,00	788.600,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	273.990,45	261.470,00	250.090,00
Imposte e tasse	142.880,11	173.000,00	103.600,00
Oneri straordinari della gestione corrente	14.918,08	8.000,00	
Altre spese correnti			141.967,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
Fondo svalutazione crediti		5.000,00	
Fondo di riserva		29.191,85	
totale	3.980.755,70	4.602.453,00	4.370.453,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016, riferita a n. 37 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016
Studi e consulenze	0,00	88,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.773,12	80,00%	554,62	550,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00
Formazione	5.477,53	50,00%	2.738,77	2.745,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio nr. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs.vo 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il totale crediti dubbia esigibilità è stato calcolato in euro 5.000, per l'esercizio 2016.

Il calcolo è stato effettuato sulla base di quanto previsto dai principi contabili vigenti che prevedono di stanziare una quota pari al 55% dell'importo come da allegato c) al Bilancio di Previsione 2016-2018.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2017	2018	2019
70%	85%	100%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'ammontare del fondo è stato determinato per l'anno 2016, in € 5.000,00 applicando un'aliquota prudenzialmente superiore al 55% disposto dalla Legge; il conteggio è avvenuto sui proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, Euro 26.967,00.= rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,617% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 968.400,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Nel corso dell'anno 2016 non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato, presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'organo di revisione raccomanda:

- il costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle società ed enti partecipate, provvedendo alla tempestiva iscrizione in bilancio di impegni che dovessero far capo al Comune quale socio degli stessi;
- di assumere tempestivamente ogni decisione utile o necessaria ad evitare che i risultati economico-finanziari degli enti partecipati pregiudichino l'equilibrio finanziario dell'ente.

Nessun organismo partecipato ha previsto distribuzione di utili né alcun organismo partecipato

ha richiesto nell'anno 2015 finanziamenti all'Ente Locale per assicurare l'equilibrio economico.

INDEBITAMENTO

Non è previsto, per gli anni oggetto della presente relazione, ricorso ad indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2016	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.974.255,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 304.025,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 502.770,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.781.051,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 478.105,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 250.090,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 228.015,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 5.654.980,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 5.654.980,56
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall' art. 204 del TUEL.

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018
Interessi passivi	250.090,00	236.000,00	223.350,00
entrate correnti	4.781.051,99	4.668.200,67	4.630.497,84
% su entrate correnti	5,23%	5,06%	4,82%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.827.615,86	5.914.638,95	5.654.980,56	5.381.680,56	5.129.980,56	4.866.280,56
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	263.676,50	259.658,39	273.300,00	251.700,00	263.700,00	274.800,00
Estinzioni anticipate (-)	640.743,16	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	8.557,25	0,00				
Totale fine anno	5.914.638,95	5.654.980,56	5.381.680,56	5.129.980,56	4.866.280,56	4.591.480,56
Nr. Abitanti al 31/12	12.958	12.932	12.932	12.932	12.932	12.932
Debito medio per abitante	456,45	437,29	416,15	396,69	376,30	355,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	314.514,66	273.990,45	261.470,00	250.090,00	236.000,00	223.350,00
Quota capitale	263.676,50	259.658,39	273.300,00	251.700,00	263.700,00	274.800,00
Totale fine anno	578.191,16	533.648,84	534.770,00	501.790,00	499.700,00	498.150,00

Anticipazioni di cassa

Non è previsto ricorso ad anticipazioni di cassa

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria le cui rate sono previste sin dal bilancio 2012.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società ed enti partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali, secondo le attuali previsioni di leggi;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione ed i tempi dei pagamenti e con le previsioni di cassa del bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Nel caso in cui successive disposizioni di legge apportassero modifiche alle attuali regole del patto, l'Ente dovrà provvedere a verificarne l'impatto e ad adottare le eventuali manovre correttive in occasione della prima variazione di bilancio utile.

L'Organo di revisione ritiene opportuno valutare con attenzione l'avvio concreto di ogni singolo intervento in relazione al relativo programma temporale e raccomanda di monitorare costantemente i flussi finanziari delle entrate e spese in conto capitale, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, avviando le procedure che prevedono flussi in uscita in corso d'anno solamente quando si è raggiunta la ragionevole certezza dei flussi in entrata nell'anno stesso.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve continuare a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ delle considerazioni espresse nel Documento Unico di Programmazione.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio ed il D.U.P. sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili per gli enti locali emanati dalla Commissione Arconet: il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al d.lgs.vo 118/2011);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, nonché del D.U.P.;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 206-2018 e sui documenti allegati, nonché sulla proposta del Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Costante Mosca

